

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2033 del 27/04/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. SOCIETÀ HELIOPOLIS SRL - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 2712/2015 DEL 08/09/2015, PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA CANALA N. 75/85 .
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2082 del 26/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno ventisette APRILE 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. **SOCIETÀ HELIOPOLIS SRL - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 2712/2015 DEL 08/09/2015, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E VENDITA DI PRODOTTI PER MOSAICI IN EDILIZIA, MAGAZZINO E SHOWROOM, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA CANALA N. 75/85 .**

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATO che la **Società Heliopolis srl** (P.IVA: 01433180393), avente sede legale in Comune di Ravenna, Via Giuseppe Mazzini n. 22 e impianto in comune di Ravenna, Via Canala n.75/85 risulta in possesso dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2712 del 08/09/2015, per l'attività di produzione e vendita di prodotti per mosaici in edilizia, magazzino e showroom, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi);

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Ravenna 13/11/2020 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 166535/2020 del 17/11/2020 (Pratica Sinadoc 29493/2020), per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 2712 del 08/09/2015, relativamente al rilascio all'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali provenienti dai servizi igienici dell'insediamento;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 29483/2020, emerge che:

- la Ditta svolge attività di produzione e vendita di prodotti per mosaici in edilizia, magazzino e showroom;
- in data 13/11/2020 la Società Heliopolis srl ha presentato al SUAP del Comune di Ravenna, istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale n.2712 del 08/09/2015;
- la modifica è relativa alla variazione di destinazione d'uso del fabbricato G/G1 che nel progetto viene destinato a sala espositiva permanente e vede unicamente la variazione della rete fognaria di raccolta delle acque reflue domestiche derivanti dal fabbricato, con l'installazione di nuovi sistemi di trattamento che rimangono dimensionati per il medesimo carico organico autorizzato e relativo al fabbricato G/G1, e precisamente 4 AE;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa, come comunicato con nota PG. 176920/2020 del 04/12/2020;
- con nota PG 72934/2020 del 19/05/2020 lo SUAP ha trasmesso alla Ditta una richiesta di documentazione integrativa di ARPAE Servizio territoriale di Ravenna;
- con nota PG 186612/2020 del 23/12/2020 lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, presentata dalla ditta in data 21/12/2020, relativamente alla sola matrice acque;
- in data 29/03/2021 è pervenuta allo SUAP la documentazione integrativa richiesta relativa alla matrice rumore, e pertanto la documentazione presentata risultava completa e la domanda correttamente presentata.;
- ai fini dell'adozione della modifica sostanziale di AUA, risulta acquisiti i seguenti pareri:
 - con nota PG 53870/2021 del 08/04/2021, risulta acquisito il parere favorevole del Comune di Ravenna – Servizio Tutela ambiente e Territorio allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (scolo consorziale Canala, bacino idrografico del Cenale Candiano) e per la matrice rumore;
 - con nota PG 63710/2021 del 23/04/2021, parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica della Romagna, di compatibilità idraulica dello scarico di acque reflue domestiche nello scolo consorziale Canala, bacino idrografico del Canale Candiano;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

ACCERTATO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con Provvedimento n. 2712/2015 del 08/09/2015, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di produzione e vendita di prodotti per mosaici in edilizia, magazzino e showroom, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

per le ragioni in narrativa esposte e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Società Heliopolis srl (P.IVA: 01433180393)**, avente sede legale in Comune di Ravenna, Via Giuseppe Mazzini n. 22 e impianto in comune di Ravenna, Via Canala n.75/85, per l'esercizio dell'attività di produzione e vendita di prodotti per mosaici in edilizia, magazzino e showroom, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata in favore della Società Heliopolis srl dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2712/2015 del 08/09/2015,
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b.) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

Relativamente all'impatto acustico, qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "*Criteria tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*".

3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte della dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del comune di Ravenna e al Consorzio di Bonifica della Romagna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Fabrizio Magnarello

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**Condizioni:**

- a) l'istanza presentata è relativa alla modifica dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali derivanti dai servizi igienici derivanti dall'attività di produzione e vendita di prodotti per mosaici in edilizia, magazzino e showroom;
- b) la modifica in oggetto è connessa alla variazione di destinazione d'uso del fabbricato G/G1 che nel progetto viene destinato a sala espositiva permanente. La modifica vede unicamente la variazione della rete fognaria di raccolta delle acque reflue domestiche derivanti dal fabbricato, con l'installazione di nuovi sistemi di trattamento che rimangono dimensionati per il medesimo carico organico autorizzato e relativo al fabbricato G/G1, e precisamente 4 AE;
- c) i sistemi di trattamento scelti sono costituiti da degrassatori sulle linee delle acque saponate e da fosse settiche tipo Imhoff e filtro batterico aerobico sulla linea delle acque nere; le due fosse Imhoff sono poste a monte e a valle del filtro, come previsto dalla normativa vigente;
- d) lo scarico viene effettuato direttamente nello scolo Canala;
- e) il carico organico espresso in AE, la rete di raccolta e gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche derivanti dalla restante parte dello stabilimento rimangono pertanto invariati e vengono di seguito elencati:
 - Fabbricato L: 3AE
 - Fabbricato M, suddiviso in due attività: 15+15AE
 - Fabbricato B: 5AE;
 - .- Comparto Heliopolis: 60AE (scarico A)
- f) i sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dall'attività rispettano i criteri fissati dalla tabella B della DGR 1053/03 e i dimensionamento dei sistemi di trattamento rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti.

PRESCRIZIONI

- 1) lo scarico delle acque reflue domestiche denominato A nella planimetria della rete fognaria, dovrà rispettare i valori limite di emissione previsti dalla tabella D (scarichi esistenti) della DGR 1053/03 e precisamente:

Parametro	Valore limite di emissione (mg/l)
Solidi sospesi totali	≤ 200
BOD5	≤ 250
COD	≤ 500

- 2) Deve essere eseguito annualmente il campionamento dello scarico A e successiva analisi chimica volta alla verifica del rispetto dei limiti di cui sopra: i rapporti di prova corrispondenti, firmati da tecnico abilitato dovranno essere conservati presso l'azienda, a disposizione degli organi di vigilanza, e trasmessi con cadenza triennale al Comune di Ravenna (Servizio Tutela Ambiente e Territorio) e ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale – Distretto di Ravenna;
- 3) gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche, quali pozzetti degrassatori, fosse Imhoff e filtri batterici, al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno una volta all'anno da ditte autorizzate; la documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza;

- 4) il pozzetto ufficiale di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs 152/06 smi, deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 smi. Inoltre la Ditta deve assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di prelevamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.
- 5) La planimetria della rete fognaria Tav 1 del novembre 2019 costituisce parte integrante della presente AUA.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.